

USCITA AL MARE 16 maggio 2010

Riva Trigoso – Moneglia – Deiva Marina

Da **Riva Trigoso** parte una strada, in salita, dapprima asfaltata e successivamente sterrata, che supera le ultime abitazioni del paese.

Man mano che si sale si aprono panorami su Riva e su Punta Manara; la strada sterrata si trasforma in sentiero, in mezzo ad una vegetazione costituita da pini e da macchia mediterranea, fino a giungere ad una **biforcazione**.

Si prosegue quindi verso **sinistra**, seguendo il segnavia costituito da due croci rosse; il sentiero prosegue a mezza costa, con vista panoramica su Vallegrande; la vegetazione varia fra pineta, macchia mediterranea e lecci e ontani. Il sentiero, facilmente percorribile, era anticamente il collegamento, anche con carrozze, fra Riva e Moneglia

Arrivati ad un **incrocio**, dove arriva il tracciato da Vallegrande, si prosegue **dritti** verso Moneglia percorrendo un sentiero in discesa contrassegnato da tre pallini rossi; la vista spazia su Punta Rospo e l'insenatura di Moneglia.

(Su questo sentiero vi è la possibilità di sosta per il pranzo, essendo presenti panche e tavoli.)

Si prosegue in discesa verso **Case Venino** e quindi verso l'abitato di **Moneglia**; giungendo alla spiaggia, vi è una seconda opportunità di sosta per il pranzo.

Dislivello in salita e in discesa 322 m; tempo di percorrenza 3 ore e mezza circa; lunghezza del percorso, 10 km circa.

Da **Moneglia** la strada per **Deiva Marina** è a circa **200 m** dalla foce del torrente **Bisagno** che si attraversa un ponte per veicoli. Si inbocca quindi una via pedonale con l'indicazione "**Moneglia – Lemeglio 40 minuti**", che sale a fianco della ferrovia con una gradinata. Si continua a salire fino a raggiungere la carrozzabile Moneglia – Lemeglio. Dopo un **tornante**, di fronte ad un **ristorante**, si svolta a **destra**, risalendo una ripida scalinata che conduce al piccolo piazzale di Lemeglio, dove termina la strada.

Si attraversa il paese passando davanti alla chiesa di S. Maria Assunta, si prosegue attraverso vigneti e quindi macchia mediterranea. Si supera un primo dosso, poi, superato il valloncetto di Rio Crocetta, un secondo, che rappresenta il punto più alto del percorso, dove si trova una baracca e dove il sentiero per **Deiva** si divide da quello per Mezzema.

Il sentiero per Deiva scende dapprima fra radi cespugli e poi fra una fitta macchia; attraversata la valletta di Rio Fondeghin, si incontra Casa Castagnola e passato il vallone del Rio Posacqua, il sentiero si trasforma in una strada sterrata che scende ripida verso Deiva.

Il punto di ritrovo con il pullman è vicino alla **stazione ferroviaria**.

Tempo di percorrenza **2 ore circa**; lunghezza del percorso **4 km circa**.